

Sbloccati i contributi 2016, ma subito solo il 50% a causa dei ricorsi al Tar. In testa Telenorba 7

Alle televisioni locali 78,7 mln

Per le radio 10,8 milioni di euro entro la fine dell'anno

DI CLAUDIO PLAZZOTTA

Sbloccati i 78,7 milioni di euro di contributi pubblici 2016 per le tv commerciali locali e i 10,8 milioni di euro per le radio commerciali locali.

Il ministero dello sviluppo economico, infatti, ha recepito le graduatorie stilate con i nuovi criteri per la distribuzione delle risorse (premiati i gruppi con più dipendenti, certificati da terze parti, con più giornalisti, più informazione e meno televendite), pubblicandole nei Decreti direttoriali numeri 858 e 859 registrati dall'Ufficio centrale di bilancio il 2 ottobre scorso.

Se le radio commerciali locali riceveranno il 100% dei contributi 2016 entro la fine dell'anno, le tv commerciali locali, invece, si dovranno accontentare solo del 50% delle risorse spettanti, causa ricorsi al Tar da parte di piccole emittenti che, con le nuove regole di graduatoria, si sentono penalizzate.

Una mano alla emittenza locale, in questo senso, era già arrivata dal governo

Conte, che in estate aveva deciso di inserire nel decreto Milleproroghe il Dpr che introduceva le nuove regole per avere punti in graduatoria. Una volta trasformato in legge il Milleproroghe, anche le norme sulla graduatoria hanno avuto forza di legge, e si sono quindi sottratte da possibile ricorso al Tar. Se, quindi, non sono più ammessi ricorsi contro i criteri di formazione della graduatoria,



Luca Montrone

sono però ammessi quelli contro la graduatoria stessa. E il 15 ottobre ne sono stati presentati alcuni al Tar (tra le più combattive c'è Telemolise), a contestare vizi di forma della classifica. Ciò pone ancora sub iudice la graduatoria (il Tar si esprimerà non prima dell'aprile 2019), ma il ministero dello sviluppo eco-

Così la top 10 dei contributi

1	Telenorba 7 (Puglia)	2,9
2	Videolina (Sardegna)	2
3	Telebambarda	1,7
4	Canale 21 (Campania)	1,3
5	Telenuovo (Veneto)	1,6
6	Telenorba 8 (Puglia)	1,7
7	Antennatre (Lombardia)	1,35
8	Telecity (Lombardia)	1,7
9	Antenna Tre Veneto	1,65
10	Top Calcio 24 (Lombardia)	0,95

Fonte: Ministero dello sviluppo economico. La graduatoria è composta sommando i punti ottenuti da ciascuna emittente in base a parametri legati a numero di dipendenti, numero di giornalisti, ore di informazione, ore di televendita, fatturato ecc. I contributi sono espressi in milioni di euro.



Sandro Parenzo

nomico, conscio della situazione drammatica che sta vivendo il comparto delle tv locali, ha comunque deciso per lo sblocco dei fondi. Come detto, il 50% dei 78,7 milioni di euro verrà distribuito nelle prossime settimane: il ministero dovrà chiedere i certificati di correttezza contributiva all'Inpgi,

verificare che le emittenti non abbiano pendenze con Equitalia, passare il tutto alla Ragioneria generale che avrà altri 30 giorni di tempo per liquidare il pagamento, che avverrà presumibilmente entro la fine dell'anno. Il rimanente 50% del 2016 verrà versato a conclusione dell'iter dei ricorsi.

Il ministero dello sviluppo economico si è pure impegnato, ma solo verbalmente, ad approvare al più presto anche le graduatorie relative ai fondi pubblici 2017. E

il 50% di queste risorse per le tv commerciali locali dovrebbe essere distribuito nel primo trimestre del 2019.

Fondi necessari alla sopravvivenza delle imprese televisive. Che, con questi ritardi, vivono momenti di grossa difficoltà e si indebitano parecchio. La top ten della graduatoria delle tv commerciali locali è guidata dalla pugliese Telenorba 7, l'emittente che ha ottenuto più punti in classifica, seguita dalla sarda Videolina e da Telebambarda. E il gruppo di Sandro Parenzo piazza in top ten pure Antennatre (settima) e Top Calcio 24 (decima), mentre il polo televisivo di Luca Montrone ha anche Telenorba 8 al sesto posto.

Quanto, invece, ai contributi dovuti per il 2016, Telenorba 7 attende 2,9 milioni di euro, Videolina 2 milioni e Telebambarda 1,3 milioni. Al di fuori delle prime dieci posizioni della graduatoria, ci sono comunque anche altre emittenti che riceveranno oltre un milione di euro per il solo 2016: a Canale Italia 83 e Tva Vicenza, entrambe venete, spettano 1,27 milioni di euro a testa, a Videoregione (Sicilia), Trc Telemodena, Tg Norba 24 e Rete Veneta 1,1 milioni a testa, a Telenova (Lombardia) e Telecity Piemonte 1,03 milioni di euro a testa.